

Domande e risposte dalla Pasqua del 2018



dal [blog del sito Orthodox England](#)
19 aprile 2018

Cosa sarebbe successo se la ROCOR e il Patriarcato russo non avessero firmato l'atto di comunione canonica nel 2007?

Prima di tutto, se le due parti non fossero state riconciliate dalla depoliticizzazione di se stesse (cioè il pentimento), la Chiesa ortodossa russa semplicemente non sarebbe stata ricostituita. Tutto il resto scaturisce da questo unico fatto vitale. L'accordo del 2007 è stato il necessario ritorno alle radici della Chiesa da parte di tutti coloro che si erano allontanati dalla verità della Chiesa sotto al peso delle politiche della guerra fredda.

Per esempio, senza nemmeno la preparazione per questa ricostituzione, il Patriarcato avrebbe continuato a soffrire a causa dei suoi elementi marginali. Quindi, lo scisma purificatore di Sourozh del 2006 non sarebbe mai avvenuto, e la Chiesa, invece di liberarsi,

avrebbe continuato a essere oppressa dagli elementi marginali e dalle loro impurità spirituali. Inoltre, senza la ROCOR, l'aumento della comprensione del significato universale del sacrificio dei Martiri imperiali e il desiderio di opporsi all'ecumenismo antiquato sarebbero stati molto più deboli all'interno del Patriarcato.

D'altra parte, la ROCOR si sarebbe disintegrata, dopo essere stata abbandonata in modo massiccio dalla maggioranza del suo clero dei suoi laici, che sarebbero andati al Patriarcato, una volta che questo si fosse pentito. Ci sarei andato io stesso, almeno in seguito allo scisma di Sourozh dopo il 2006. La nostra pazienza si era già esaurita negli anni '90 con le azioni non canoniche e "non cattoliche" (= anti-conciliari) del metropolita Vitalij nell'accettare della Chiesa individui settari e perfino criminali (anche se di questi ultimi era inconsapevole) all'interno della Russia (mentre noi siamo precisamente la Chiesa fuori dalla Russia). Allo stesso modo, c'erano assurdità promosse da persone teologicamente ignoranti o altrimenti pagate dalla CIA (come il vescovo Gregory Grabbe) sui sacramenti patriarcali privi di grazia (sic!), assurdità iniziate dopo il 1945 con la dichiarazione della guerra fredda da parte dell'Occidente. Così, la ROCOR sarebbe scomparsa, lasciando solo alcune sette da vecchi farisei, minuscole, irrilevanti, politicizzate, fianziate dalla CIA, la cui teologia è inesistente e che passano il loro tempo a maledire e a combattere tra loro e contro la Chiesa di Dio.

Al momento entrambe le parti della Chiesa russa sono presenti nell'Europa occidentale in diocesi e giurisdizioni separate ma parallele. Quale parte emergerà come vincente?

Per "vincente", presumo che lei intenda la parte maggioritaria? La risposta è molto semplice: il "vincente" sarà il più pastoralmente e spiritualmente competente (o il meno pastoralmente e spiritualmente incompetente, secondo i punti di vista). Lo stesso vale per tutte le giurisdizioni ortodosse, non solo per quella russa, ed è anche vero ovunque nella diaspora, non solo nell'Europa occidentale.

Quindi, ci sono le "giurisdizioni" che sono destinate a scomparire ("lascia che i morti seppelliscano i morti"), perché sono incatenate a qualche ideologia politica modernista (ampie parti dell'OCA, la giurisdizione finlandese e la giurisdizione di Parigi), oppure a qualche ideologia etnica / nazionalista o ghetto simoniaco (le giurisdizioni "etiche", o piuttosto mononazionali), e ci sono quelle che sopravviveranno e diventeranno le basi dinamiche delle nuove Chiese locali.

Perché non partecipa ai forum su Internet?

A parte il fatto che sono troppo impegnato nella vita dell'Ortodossia, credo che la maggior parte di questi gruppi di perdita di tempo tendano a incoraggiare persone con problemi psicologici. Non dovremmo incoraggiare l'auto-justificazione, il rigorismo, la pomposità e il clericalismo che provengono dal mondo protestante e non hanno nulla a che fare con la vera Ortodossia. La stragrande maggioranza degli ortodossi non ha nulla a che fare con i forum su Internet. Se non lo sapeva, questo è un inizio di una visione molto distorta degli ortodossi.

La vecchia generazione di convertiti anglicani, ora morti o tra i 70 e i 90 anni, si sta estinguendo e non viene sostituita. Questo non suggerisce che l'idea

dell'Ortodossia inglese sia stata un fallimento?

Niente affatto. Tutto ciò dimostra che l'idea teologicamente assurda di una "Ortodossia anglicana", quella degli ecumenisti antiquati come Nikolai Zernov, morto oltre 35 anni fa, è stata un fallimento. Ma quelli di noi che non hanno mai preso parte a una tale fantasia hanno sempre saputo che quest'idea era un fallimento e che sarebbe morta. O sei anglicano o sei ortodosso, non puoi essere entrambi.

Con rare eccezioni, gli anglicani non diventano ortodossi, ma, anche dopo un'adesione formale alla Chiesa, rimangono in una sorta di bolla di mondo anglicano. Ciò a prescindere dal fatto che si tratti di una bolla iper-conservatrice anglo-cattolica, clericale, puritana, misogina e vecchio-calendarista, o di una bolla iper-liberale, liberaldemocratica, anticlericale, modernista, femminista e neo-calendarista. (I due sono semplicemente i lati opposti della stessa moneta non ortodossa).

Nella mia esperienza, i pochi anglicani che esistono ancora in questo paese hanno generalmente più di 60 anni o sono afro-caraibici. Il nostro interesse non è mai stato convertire gli anglicani. Il nostro interesse è sempre stato prenderci cura dei nostri ortodossi e in secondo luogo offrire una testimonianza di fronte al resto del mondo - il 99% della popolazione che non è anglicana o che non ha idea di cosa sia l'anglicanesimo.

Il futuro di queste isole è nell'ortodossia inglese (cioè di lingua inglese) e lo è sempre stato. Non è mai stata una falsa e fantasiosa 'Ortodossia anglicana'. Questo è il motivo per cui dovremmo evitare giurisdizioni e parrocchie in cui non si diventa mai ortodossi e che continuano a tenere i convertiti in uno stato di delusione di essere ortodossi quando in realtà sono in un paradiso degli sciocchi pensando di essere ortodossi quando non lo sono, ma sono solo in uno stato di stupido orgoglio intellettuale.

Si riconoscono queste persone perché hanno letto molto (tutti i libri sbagliati) e si vantano di avere "la vera fede". Ma qual è la vera fede? È il modo di vivere cristiano. Nei Vangeli tale modo è viene descritto come vestire gli ignudi, dare da mangiare agli affamati, visitare gli ammalati e i carcerati, ecc. Non si tratta di leggere libri di esperti auto-nominati sulla "Ortodossia".

Un'anziana signora anglicana mi scrisse alcuni anni fa di suo figlio che era diventato ortodosso e si era rifiutato di partecipare al funerale di suo marito (un vicario anglicano in pensione) poiché il figlio "non poteva pregare con gli eretici". Era indignata, anche se non quanto me. Le dissi che suo figlio non era diventato ortodosso, ma apparteneva a una setta di farisei che non era in comunione con la Chiesa ortodossa (e tutto ciò era vero). In un certo senso ne rimase sollevata, in qualche modo ne era preoccupata perché il figlio era stato preso in ostaggio da un guru settario. Le dissi che tutto ciò che poteva fare era pregare per lui, poiché "la preghiera di una madre ha un grande effetto".

Qualcuno ha affermato che per la maggior parte i convertiti nei paesi di lingua inglese sono celti, per esempio con nomi irlandesi. È vero?

Penso che questo sia in gran parte una sciocchezza razzista e sentimentale. È nello stesso stile di "Solo i greci / russi / romeni / georgiani / serbi, ecc. possono essere ortodossi" perché

"Dio parla solo greco / russo / romeno / georgiano / serbo, ecc". Ho conosciuto solo otto irlandesi in Irlanda che si sono uniti alla Chiesa ortodossa negli ultimi 45 anni.

Generalmente, i cattolici romani di qualsiasi paese europeo non aderiscono alla Chiesa ortodossa a causa del lavaggio del cervello e dei condizionamenti secondo cui gli unici cristiani nel mondo sono i cattolici - o sei cattolico o non sei niente. Allo stesso modo, conosco solo una manciata di persone scozzesi e gallesi che sono diventate ortodosse nello stesso periodo. Questo perché sebbene i protestanti si uniscano alla Chiesa, generalmente non diventano ortodossi perché rimangono con il loro bagaglio di mentalità moralista protestante e quindi restano ai margini della Chiesa. Questo è particolarmente vero per il calvinismo che domina ancora la mentalità religiosa (e anti-religiosa) degli scozzesi e dei gallesi.

Tuttavia, qui c'è un punto più serio. Per diventare ortodossi (purtroppo, questa dovrebbe essere la stessa cosa che unirsi alla Chiesa ortodossa, ma non lo è), si deve rinunciare alla mitica superiorità dei propri pregiudizi culturali, purificandosi e mettendo Cristo al di sopra di tali pregiudizi. Per molte persone meno istruite è facile, perché non hanno mai avuto una mitica superiorità di pregiudizi culturali. Ma per quelli che appartengono all'Establishment, questo è praticamente impossibile. Questo perché l'Establishment è interamente basato sui pregiudizi culturali, ovvero sul non mettere Cristo al primo posto.

Un esempio di questo è il tragico caso del defunto David Balfour (1903-1989), che come spia britannica e amico del defunto padre Sophrony Sakharov, ottenne per lui un passaporto occidentale a Parigi dopo la sua espulsione dal Monte Athos dopo la seconda guerra mondiale. Balfour era una figura dell'Establishment e un intellettuale che era diventato un gesuita, poi si fece ordinare sacerdote greco ortodosso e divenne il confessore del re Giorgio II di Grecia. Contemporaneamente a questo, lavorava ad Atene come spia britannica, tradendo tutti i segreti della confessione del re durante la seconda guerra mondiale. Alla fine, naturalmente, fu deposto. (Per quanto riguarda il re che era noto per i brogli elettorali, fu cacciato dalla Grecia e andò a vivere con la sua amante in una parte costosa di Londra, ma questa è un'altra storia).

La storia di Balfour è una storia molto tipica di qualcuno che ha messo al primo posto l'Establishment occidentale. Ci sono stati molti altri convertiti come lui, e per la maggior parte sono stati ordinati (spesso attraverso la simonia), poi sono stati deposti o emarginati. Ne ho visti così tanti, intellettuali pieni di dottorati, e / o aristocratici da scuola privata che non hanno mai avuto successo, non essendo mai stati accettati dagli ortodossi. Che peccato che la Chiesa greca sia stata così ingenua da aver ricevuto questo predatore di Balfour. Io l'ho incontrato solo negli anni '70, quando era ancora una persona incredibilmente arrogante e impenitente. Spero che si sia pentito prima della fine.

Chi spera di vedere canonizzato nella sua vita?

Ci sono molte figure, ma spero che il primo sia il visionario anziano Nikolaj (Gurjanov), che ha portato un messaggio profetico che si sta già avverando. Ha portato una rivelazione dal cielo che può aiutare a cambiare il destino del mondo aiutando a realizzare in Russia quel pentimento di massa che stiamo ancora aspettando. Solo dopo il pentimento di massa la Russia può iniziare la sua missione universale di predicare il pentimento al resto del mondo, di cui ha parlato un altro profeta, san Serafino di Sarov, canonizzato su insistenza dello tsar

martire. Tutto ciò è necessario per preparare il mondo prima della fine.

Ritiene che come ortodossi russi in Occidente dovremmo essere, per così dire, "ambasciatori" della Federazione Russa?

Ma nemmeno per sogno! Che idea terribile! La Federazione Russa è una soluzione politica temporanea e secolare di un problema creato nel 1917 e non rimarrà a lungo in questo mondo. Tuttavia, siamo ambasciatori del passato e del futuro Impero cristiano e del suo imperatore, che saranno restaurati. Restaurati, ma solo dopo aver superato la sottocultura sovietica della Federazione Russa odierna e il meschino razzismo e la disintegrazione balcanica nel resto del mondo che un tempo era ortodosso, come abbiamo visto chiaramente nel patetico forum di Creta nel 2016.